



## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 6 del 2015

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA  
/ In riferimento al Verbale n.° 2014/169 CC NAS RG del 17.09.2014

### *Il Direttore Generale*

**Visto** il verbale di contestazione n.° 2014/169 del 17.09.2014, ore 16,15, redatto presso gli uffici del N.A.S. CC di Ragusa a seguito della ispezione igienico-sanitaria, effettuata dal M.A.s.UPS. CARUSO Vincenzo, unitamente all'App. Sc. MESSINA Roberto (entrambi appartenenti al Comando Carabinieri Tutela della Salute N.A.S. di Ragusa), il 16.09.2014, ore 17,45 circa, presso il Bar-Ristorante-Pizzeria all'insegna "NUOVA LAPA CARDITA", sito in Ragusa, viale Delle Americhe n.° 58/60, di cui titolare risulta essere la Sig.ra **DE LUCA Maria**, nata a Piedimonte Matese (CE) il 04.05.1967 e residente a Ragusa in via Cervia n.° 8;

**Accertato** che a carico della sopradetta Sig.ra De Luca è stata rilevata la violazione di cui al Regolamento CE n.° 852/2004 e sanzionata dall'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 6 novembre 2007 n.° 193 "per aver omesso di rispettare, in materia di igiene, le condizioni igienico sanitarie delle pareti e del soffitto del laboratorio che necessitano di manutenzione straordinaria per la presenza di muffe attecchite e non rimosse, scrostature della pittura, nonché per la presenza di alcune piastrelle della pavimentazione lesionate";

**Considerato** che per tale violazione lo stesso art. 6, comma 5, del D.Lgs. n.° 193/2007 prevede una sanzione amministrativa pecuniaria da €.500,00 a €. 3.000,00, per cui nel verbale veniva indicata la somma di €. 1.000,00 da pagare entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo in applicazione della sanzione in misura ridotta corrispondente al doppio del minimo;

**Atteso** che il sopra detto verbale è stato notificato in data 07.11.2014, ore 12,00, presso l'attività, alla Sig.ra DE LUCA Maria, sopra generalizzato, che nulla ha inteso dichiarare, specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €. 1.000,00, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

**Visti** gli scritti difensivi indirizzati al Direttore Generale dell'ASP di Ragusa, quale Autorità Competente in materia con nota prot. n.° E-0023953 del 02.12.2014, in riferimento al verbale *de quo*;

**Visto** il rapporto ex art. 17 Legge n.° 689/81 trasmesso dal Comando dei Carabinieri per la tutela della Salute - N.A.S. di Ragusa prot. n.° 3/202 del 10.12.2014, acquisito al protocollo generale dell'ASP n.° E-0025502 del 24.12.2014 che riferisce sia in merito al verbale n.° 2014/169 che al verbale n.° 2014/171 elevato in pari data a seguito della medesima ispezione;

**Accertato** che il verbale è stato emesso entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;

**Ritenute** non fondate le eccezioni proposte nell'interesse della ditta in merito al verbale di contestazione per le seguenti motivazioni:





La parte contesta la violazione affermando che *"il locale era stato chiuso durante il periodo estivo e aveva riaperto nei primi giorni di settembre...che la manutenzione straordinaria da effettuare riguardava la presenza nella parte vicino alla finestra di una piccolissima parte di muffa(solo una piastrella scalfita)...che i lavori di ripristino di cui ai punti 1-2-3-4 (verbale di ispezione dei NAS) per una scrostatura, dovuta a un piccolo focolare d'incendio, erano già stati programmati e non erano stati effettuati prima a causa della chiusura per il periodo estivo e per il concomitante periodo di ferie di colui che doveva effettuare i lavori"*;

Afferma anche che i lavori sono stati tempestivamente effettuati, come risulta da verbale di ispezione del SIAN di Ragusa,;

Il Comando NAS nelle proprie controdeduzioni afferma che *"l'attività ha ottemperato, eliminando gli inconvenienti riscontrati in sede ispettiva del 16 settembre 2014, ammettendo di avervi provveduto in data successiva, come personale di questa ASP rilevava durante una seconda visita ispettiva"*;

Inoltre si fa rilevare che *"i lavori straordinari effettuati in un periodo di apertura al pubblico dell'attività non appaiono in sintonia con il buon senso e la prassi che vuole che tali lavori si effettuino nei periodi di chiusura dell'attività..."*

In buona sostanza, pur tentando di minimizzare le contestazioni, il trasgressore le conferma, ammettendo che tale manutenzione era già programmata dopo il periodo di chiusura estivo, quindi non pare che siano stati forniti dallo stesso elementi di fatto e di diritto atti a provare l'inesistenza della violazione accertata. La contestazione è, pertanto, fondata e va sanzionata.

Tuttavia, il carattere della violazione, la tempestività con cui si è provveduto a ripristinare il locale con lavori di manutenzione straordinaria, l'assenza di precedenti violazioni della normativa in materia a carico della stessa ricorrente, inducono a contenere la sanzione al minimo edittale con facoltà di chiederne la rateizzazione.

**Rilevata**, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

**Esaminati** gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTO il D.Lgs. 6 novembre 2007, n.° 193.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013).

VISTO il D.D.G. n.° 01185/13 del 13.6.2013 ( pubblicata sulla GURS . S.O. n°30 del 28.6.2013).

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n°1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it).

### **Ordina**

alla Sig.ra **DE LUCA Maria**, nata a Piedimonte Matese (CE) il 04.05.1967 e residente a Ragusa in via Cervia n.° 8 nella qualità di titolare dell'attività di Bar-Ristorante-Pizzeria all'insegna **"NUOVA LAPA CARDITA"**, corrente in Ragusa in **Viale Delle Americhe n.° 58 - 60** il pagamento, per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. b) del Regolamento Aziendale, della somma totale di **€ 500,00**

### **INGIUNGE**

alla stessa, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: € 500,00;

Spese di accertamento e notificazione: € 50,00;



Bolli €. 16,00

Per complessivi € 566,00 (euro cinquecentosessantasei/00)

Tramite c/c postale n.° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: “da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V”. nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1 (ove ci si avvale della rateizzazione l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di pagamento fino al saldo).

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- alla Sig.ra **DE LUCA Maria** nata a Piedimonte Matese(CE) il 04.05.1967 e residente a Ragusa in **via Cervia n.°8** titolare dell'attività di Bar-Ristorante-Pizzeria all'insegna “**NUOVA LAPA CARDITA**”, corrente in Ragusa in **Viale Delle Americhe n.° 58 - 60;**

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (Comando NAS Ragusa via G. Perlasca n.° 2).

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. n° 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 12 GEN. 2015

Il Direttore Generale  
Dott. Maurizio Aricò



